

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIV LEGISLATURA

Doc. CXLV
n. 9

RELAZIONE

SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI
NELLE ZONE DELLA SICILIA COLPITE DAL SISMA
DEL GENNAIO 1968

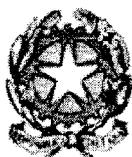
(Primo semestre 2005)

(Articolo 12, terzo comma, della legge 29 aprile 1976, n. 178)

Presentata dal Vice Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

(MARTINAT)

Comunicata alla Presidenza il 7 ottobre 2005



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE STRADALI, L'EDILIZIA E LA REGOLAZIONE
DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE PER L'EDILIZIA STATALE E GLI INTERVENTI SPECIALI

DIV.III

In merito alla relazione da presentarsi al Parlamento sulla determinazione dell'opera di ricostruzione della Valle del Belice, ai sensi dell'art.12 della Legge n.178/1976, si riferisce sull'attività del S.I.I.T. Sicilia e Calabria, Settore Infrastrutture, sede di Palermo, sulla base dei dati forniti dal citato Istituto, per quanto riguarda il primo semestre dell'anno 2005.

1- STATO DELLA RICOSTRUZIONE

Gli interventi di ricostruzione, com'è noto, interessano n.21 Comuni distinti in ragione delle esigenze di ricostruzione.

In particolare, n.16 Comuni sono stati individuati in base al disposto dell'art.26 della Legge 5/2/70 n.21, in quanto necessitano di parziale o totale delocalizzazione, e n.5 Comuni sono stati individuati con successiva estensione operata dall'art.11 della Legge 29/4/76 n.178, manifestando pertanto solo l'esigenza d'interventi di riparazione o ricostruzione in sito del patrimonio edilizio.

Fanno parte del primo gruppo:

Provincia di Palermo: Comuni di Camporeale, Contessa Entellina, Monreale (frazione Grisi) e Roccamena.

Provincia di Agrigento: Comuni di Menfi, Montevago, Sambuca e S.Margherita Belice.

Provincia di Trapani: Comuni di Calatafimi, Gibellina, Partanna, Poggioreale, Salaparuta, Salemi, S.Ninfa e Vita.

I Comuni del 2° gruppo, tutti in Provincia di Palermo, sono i seguenti: Campofiorito, Bisacquino, Corleone, Chiusa Sclafani e Giuliana.

Alla realizzazione delle opere pubbliche hanno provveduto dapprima direttamente l'Ispettorato per le Zone Terremotate, e successivamente lo stesso Ispettorato e il Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Sicilia per il tramite dei Comuni interessati.

Quanto innanzi, sulla base della Legge 7/3/81 n.64, la quale, all'art.18 ha stabilito che "La progettazione, la direzione dei lavori e l'esecuzione delle opere pubbliche di competenza dell'Ispettorato Generale per le zone colpite dai terremoti del Gennaio 1968, sono eseguite in concessione dai Comuni interessati che non dichiarino di rifiutare entro trenta giorni dalla richiesta...".

2 – PROVVEDIMENTI EMESSI NEL PRIMO SEMESTRE DELL'ANNO 2005.

L'attività del S.I.I.T. Sicilia e Calabria, Settore Infrastrutture, sede di Palermo, si è concretizzata nell'approvazione di n.3 perizie di variante, n.1 contratto, n.2 disciplinari in materia di concessione dei lavori, n.4 atti aggiuntivi al disciplinare regolante la concessione dei lavori e n.5 progetti relativi ai seguenti Comuni:

- n.1 progetto del Comune di Corleone (PA)
- n.1 progetto del Comune di Salemi (TP)
- n.2 progetti del Comune di Santa Margherita Belice (AG)
- n.1 progetto del Comune di Santa Ninfa (TP).

Sono stati inoltre effettuati pagamenti, per un ammontare complessivo di € 1.963.677,93 così suddivisi:

- n.36 decreti relativi a pagamenti a favore di Enti Concessionari dei lavori ed Imprese esecutrici pari ad € 1.948.753,99;
- n.5 decreti relativi a pagamenti per indennità di missione alta sorveglianza pari ad € 1.796,26;
- n.3 decreti relativi a pagamenti per indennità di progettazione pari ad € 13.127,68.

I pareri esaminati e resi dal Comitato Tecnico Esecutivo nel corso del primo semestre 2005 sono in totale n.5.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Celestino Lops)

